



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese artigiane lariane: nascite, cessazioni e addetti

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Giugno 2022

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.1	Le imprese e gli addetti delle aziende artigiane al 31/12/2021	2
1.2	Imprese e addetti al 31/12/2021 per settore di attività	4
1.3	Imprese al 31/12/2021 per forma giuridica	9
2.1	L'andamento delle imprese artigiane e degli addetti tra il 2016 e il 2021	10
2.2	L'andamento nel 2021	10
2.3	L'andamento tra il 2016 e il 2021 per settore di attività	12
2.4	L'andamento nel 2021 per settore di attività	15
2.5	L'andamento tra il 2016 e il 2021 per natura giuridica	18
2.6	L'andamento nel 2021 per natura giuridica	18

Demografia di impresa

1.1 Le imprese e gli addetti delle aziende artigiane al 31/12/2021

A fine 2021 in Italia le imprese artigiane attive risultano quasi 1,3 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 24,8%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono quasi 237mila, con un peso del 29% sul totale¹.

Le imprese artigiane dell'area lariana, a fine dicembre 2021, sono 23.840 e rappresentano il 36,1% del totale. Como (15.347 realtà imprenditoriali, 35,7%) si trova in 2^a posizione nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende artigiane (4^a nella classifica nazionale), preceduta da Lecco (8.493 unità, 36,8%), al 2° posto italiano (dietro a Reggio Emilia).

5 delle 12 province lombarde si collocano nei primi 10 posti della classifica nazionale: oltre a Lecco e Como, anche Bergamo, Lodi e Pavia, che si piazzano dal 5° al 7° posto, tutte con quote almeno pari al 34%. Solo Brescia, Sondrio, Mantova e Milano si posizionano oltre la 20^a piazza (rispettivamente 25^a, 30^a, 31^a e 75^a), con quote che vanno dal 31,4% di Brescia al 21,7% di Milano, unico territorio della Lombardia con un valore inferiore al 30%.

La tabella di pagina 3 evidenzia una forte concentrazione del comparto soprattutto nel centro-nord: la prima provincia del sud Italia nella graduatoria è Lecce, al 54° posto.

Alla fine del 2021, in Italia, gli addetti delle imprese artigiane sono oltre 2,7 milioni, con un'incidenza sul totale dei lavoratori pari al 16%. Alla medesima data, in Lombardia, ne risultano oltre 508mila, con un peso del 12,4% sul totale regionale.

Nell'area lariana, a fine 2021, gli addetti delle imprese artigiane sono quasi 55mila su un totale di circa 245mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 22,4%. A Como le imprese artigiane occupano quasi 34,5mila persone (il 22% degli addetti complessivi); a Lecco circa 20,3mila (23,1%). Como è la 32^a provincia in Italia e la 5^a in Lombardia per peso percentuale degli addetti delle aziende artigiane; Lecco occupa la 1^a piazza a livello regionale e la 21^a nazionale.

Tra i territori lombardi, oltre a Lecco, anche Pavia, Sondrio e Lodi si posizionano nei primi 30 posti dalla graduatoria nazionale, che viene chiusa dalla provincia di Milano (in cui le aziende artigiane occupano il 5,4% degli addetti totali). La classifica italiana è guidata dalle province di Prato e Fermo (dove il comparto impiega circa 1/3 della forza lavoro totale: rispettivamente 34,7% e 33,3%), seguiti da Macerata (28,7%).

¹ La fonte dei dati citati in questo report è Infocamere.

**Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Incidenza % sul totale delle imprese al 31/12/2021**

Provincia	Imprese attive 2021	Imprese artigiane attive 2021	% imprese artigiane 2021	Totale addetti 2021	Totale addetti imprese artigiane 2021	% addetti imprese artigiane 2021
BERGAMO	84.712	30.037	35,5	381.697	69.835	18,3
BRESCIA	106.098	33.330	31,4	417.087	84.582	20,3
COMO	42.931	15.347	35,7	156.632	34.491	22,0
CREMONA	25.933	8.471	32,7	85.690	18.265	21,3
LECCO	23.100	8.493	36,8	88.019	20.345	23,1
LODI	13.973	4.817	34,5	43.812	9.680	22,1
MANTOVA	34.144	10.498	30,7	133.809	26.118	19,5
MILANO	306.249	66.502	21,7	2.190.323	124.669	5,7
MONZA B.ZA	63.392	21.248	33,5	241.128	43.215	17,9
PAVIA	41.230	14.029	34,0	103.690	22.747	21,9
SONDRIO	13.685	4.217	30,8	50563,0	11.094	21,9
VARESE	59.309	19.599	33,0	204.061	43.298	21,2
COMO+LECCO	66.031	23.840	36,1	244.651	54.836	22,4
LOMBARDIA	814.756	236.588	29,0	4.096.511	508.339	12,4
ITALIA	5.164.831	1.279.446	24,8	17.090.611	2.732.321	16,0

Imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2021.

Posizione	Provincia	Imprese artigiane	Imprese attive	%
1	REGGIO EMILIA	18.367	48.896	37,6
2	LECCO	8.493	23.100	36,8
3	VERBANIA	4.076	11.354	35,9
4	COMO	15.347	42.931	35,7
5	BERGAMO	30.037	84.712	35,5
6	LODI	4.817	13.973	34,5
7	PAVIA	14.029	41.230	34,0
8	PRATO	9.823	28.879	34,0
9	BELLUNO	4.666	13.825	33,8
10	NOVARA	8.877	26.314	33,7
96	TARANTO	7.453	43.199	17,3
97	MATERA	3.345	19.400	17,2
98	AVELLINO	6.462	38.022	17,0
99	AGRIGENTO	5.764	34.826	16,6
100	TRAPANI	6.567	40.202	16,3
101	CALTANISSETTA	3.226	20.787	15,5
102	BENEVENTO	4.491	30.901	14,5
103	FOGGIA	8.631	63.823	13,5
104	CASERTA	10.844	81.334	13,3
105	NAPOLI	29.965	256.230	11,7

Addetti delle imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 31/12/2021.

Posizione	Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese artigiane	%
1	PRATO	33.198	95.725	34,7
2	FERMO	16.230	48.709	33,3
3	MACERATA	25.768	89.686	28,7
4	AREZZO	26.121	93.908	27,8
5	RIETI	5.875	21.210	27,7
6	VERBANIA	8.921	32.279	27,6
7	IMPERIA	12.392	45.570	27,2
8	PISTOIA	18.915	69.901	27,1
9	NUORO	12.296	46.578	26,4
10	ASTI	12.747	48.301	26,4
<hr/>				
21	LECCO	20.345	88.019	23,1
32	COMO	34.491	156.632	22,0
<hr/>				
96	TORINO	109.706	777.837	14,1
97	TRIESTE	8.951	66.987	13,4
98	SALERNO	32.122	244.174	13,2
99	LATINA	16.844	131.245	12,8
100	FOGGIA	16.526	130.211	12,7
101	ALESSANDRIA	11.094	91.875	12,1
102	CASERTA	16.260	158.497	10,3
103	NAPOLI	50.884	596.071	8,5
104	ROMA	101.535	1.536.285	6,6
105	MILANO	124.669	2.299.479	5,4

1.2 Imprese e addetti al 31/12/2021 per settore di attività

In questo report si è adottata la seguente classificazione delle imprese artigiane per divisione di attività economica Ateco 2007:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmeccanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 45-46-47);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

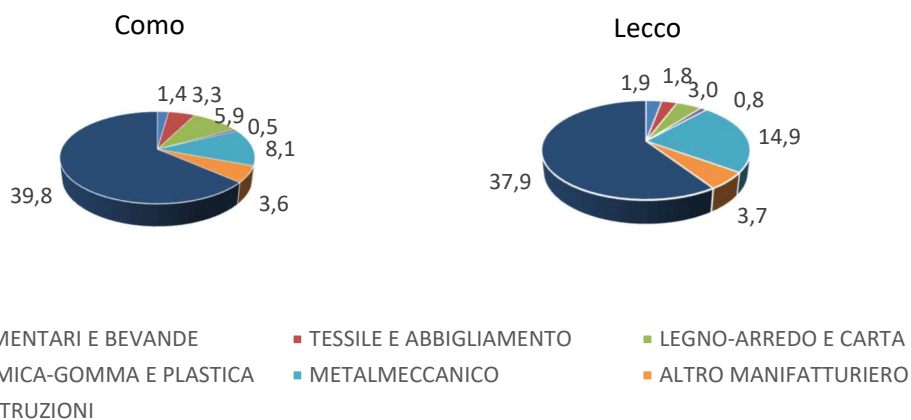
A fine 2021 il 38,3% delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 490mila aziende), seguito da “altri servizi” (13,6%, pari a oltre 173,6mila unità) e “servizi alla persona” (12,1%, circa 155mila). In **Lombardia** la classifica dei settori più rilevanti è la medesima: al primo posto troviamo le “costruzioni” con oltre 94,6mila imprese (40% del totale delle aziende artigiane), seguite da “altri servizi” con oltre 36,7mila unità (15,5%) e “servizi alla persona” (11%, quasi 26mila unità).

Per quanto riguarda l'area lariana, il 39,1% delle imprese artigiane opera nelle “costruzioni” (9.325 unità); il 14,3% negli “altri servizi” (3.405 aziende); il 10,5% nel “metalmeccanico” (2.513) e il 9,7% nei “servizi alla persona” (2.302). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (8,1% contro 14,9%); viceversa, le aziende artigiane comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nelle “costruzioni” (39,8% contro 37,9%), nel “legno, arredo e carta” (5,9% contro 3%) e nel “tessile e abbigliamento” (3,3% contro 1,8%).

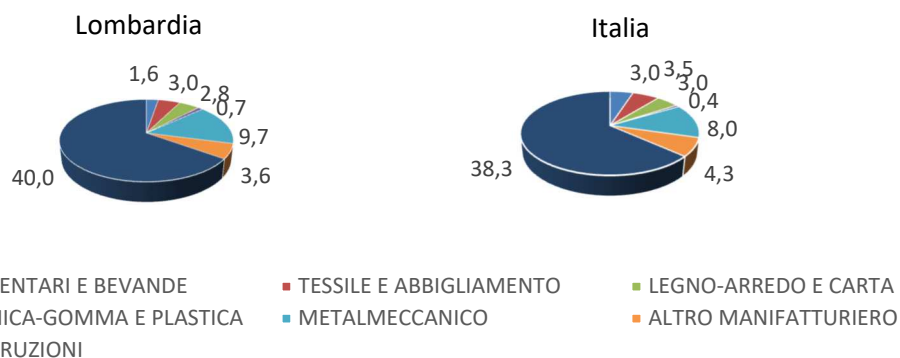
Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2021.

Divisione Ateco 2007	31/12/2021				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	56	32	1.210	88	10.008
ALIMENTARI E BEVANDE	214	158	3.854	372	38.464
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	506	155	7.083	661	44.918
LEGNO-ARREDO E CARTA	909	257	6.690	1.166	37.791
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	74	64	1.579	138	5.631
METALMECCANICO	1.248	1.265	23.059	2.513	101.805
ALTRO MANIFATTURIERO	547	310	8.455	857	54.831
COSTRUZIONI	6.105	3.220	94.614	9.325	489.850
COMMERCIO	862	472	11.833	1.334	81.208
TURISMO E RISTORAZIONE	428	265	7.015	693	46.279
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	9	6	83	15	390
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	538	298	7.024	836	30.601
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	27	6	304	33	2.996
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	70	32	1.106	102	6.040
SERVIZI ALLA PERSONA	1.493	809	25.961	2.302	154.983
ALTRI SERVIZI	2.261	1.144	36.718	3.405	173.651
TOTALE	15.347	8.493	236.588	23.840	1.279.446

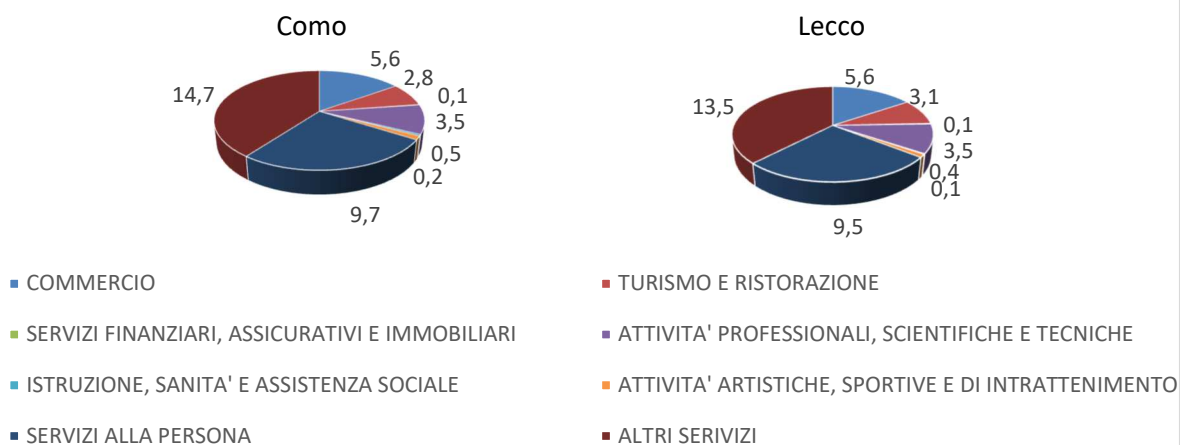
Province di Como e Lecco imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2021.



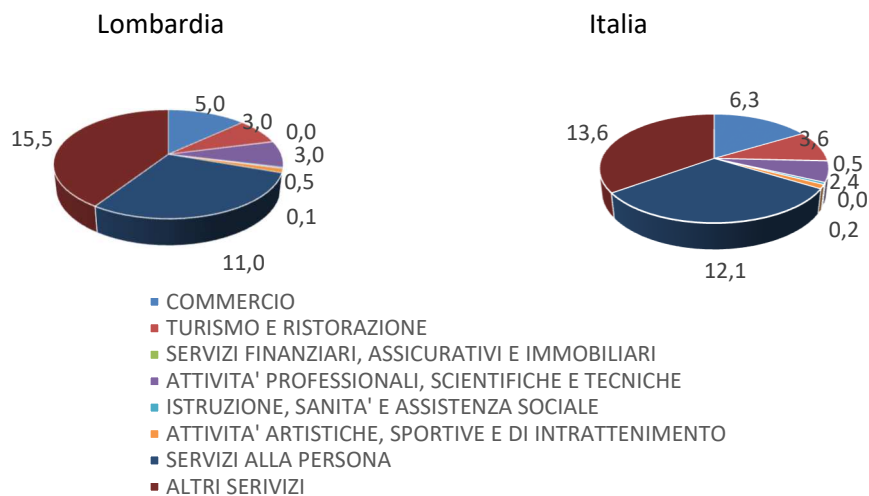
Lombardia e Italia imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2021.



Province di Como e Lecco imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2021.



Lombardia e Italia imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2021.



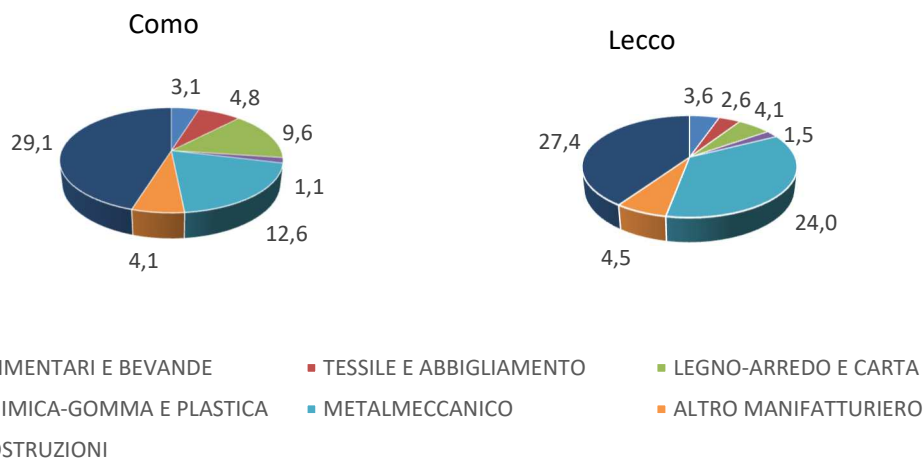
A fine 2021 il 30,3% degli **addetti delle imprese artigiane** italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 830mila lavoratori), seguito dagli “altri servizi” e dal “metalmeccanico” (entrambi 12,1%: circa 330mila addetti). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre quello delle “costruzioni” con quasi 150mila addetti (29,5% del totale), seguito dal “metalmeccanico” (16,2%, pari a oltre 82,2mila unità) e dagli “altri servizi” (13,8%: poco più di 70mila lavoratori).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, il 28,4% degli addetti delle imprese artigiane lavora nelle “costruzioni” (15.595 lavoratori), il 16,8% nel “metalmeccanico” (9.238) e il 12,1% negli “altri servizi” (6.629). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (12,6% contro 24%); viceversa, Como ha una concentrazione di lavoratori più elevata in particolare nel “legno, arredo e carta” (9,6% contro 4,1%), nel “tessile-abbigliamento” (4,8% contro 2,6%), nelle “costruzioni” (29,1% contro 27,4%) e negli “altri servizi” (12,5% contro 11,4%).

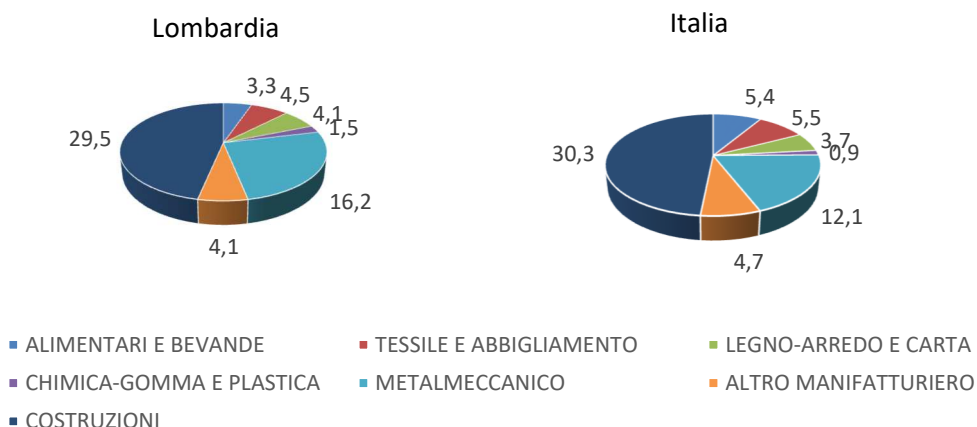
Addetti delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2021.

Divisione Ateco 2007	31/12/2021				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	65	52	2.634	117	22.497
ALIMENTARI E BEVANDE	1.063	737	16.962	1.800	147.786
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.645	534	22.629	2.179	149.557
LEGNO-ARREDO E CARTA	3.315	832	20.925	4.147	101.160
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	364	307	7.470	671	25.411
METALMECCANICO	4.356	4.882	82.224	9.238	329.718
ALTRO MANIFATTURIERO	1.415	917	20.824	2.332	128.615
COSTRUZIONI	10.028	5.567	149.803	15.595	828.637
COMMERCIO	2.442	1.426	32.507	3.868	195.689
TURISMO E RISTORAZIONE	1.490	678	20.571	2.168	133.754
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	14	15	182	29	1.119
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	860	437	11.153	1.297	46.696
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	81	12	936	93	7.555
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	77	37	1.380	114	9.584
SERVIZI ALLA PERSONA	2.971	1.588	48.115	4.559	274.325
ALTRI SERVIZI	4.305	2.324	70.024	6.629	330.218
TOTALE	34.491	20.345	508.339	54.836	2.732.321

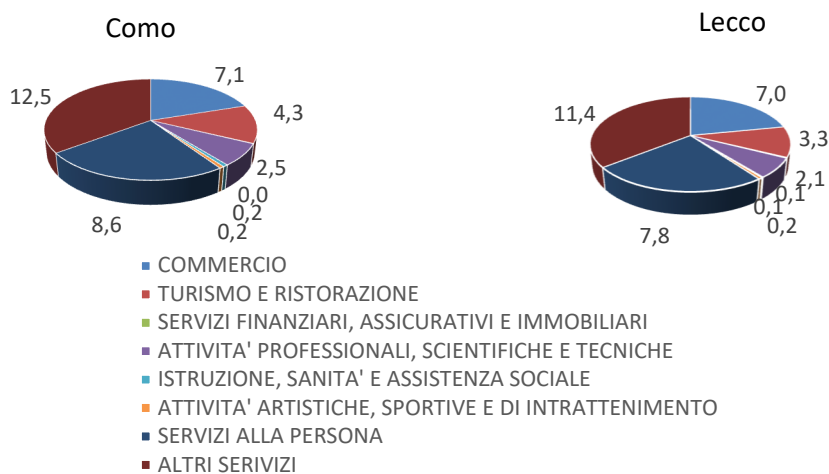
Province di Como e Lecco addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % anno 2021)



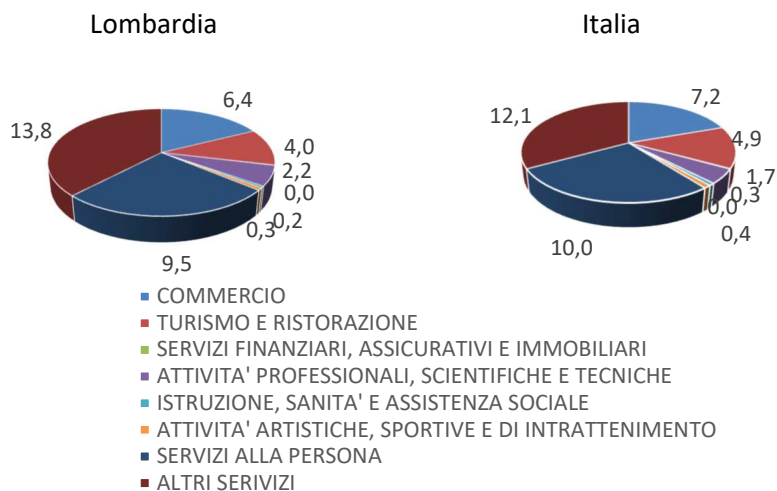
Lombardia e Italia addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % anno 2021)



Province di Como e Lecco addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % anno 2021)



Lombardia e Italia addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % anno 2021)



1.3 Imprese al 31/12/2021 per forma giuridica

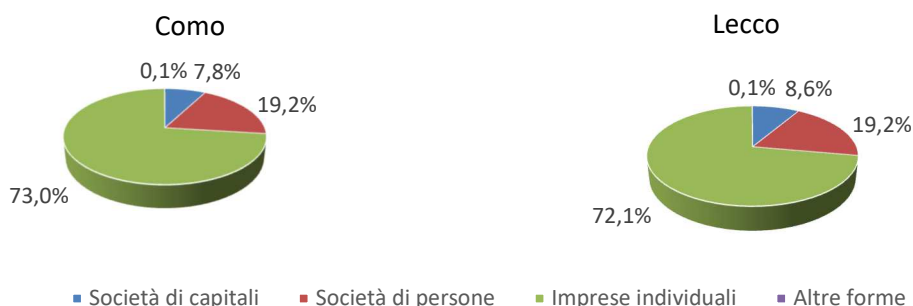
A fine 2021 il 78% delle imprese artigiane italiane opera come “impresa individuale” (quasi un milione di aziende), il 7,4% come “società di capitali” (oltre 94mila unità) e il 14,4% come “società di persone” (quasi 184mila ditte). Il restante 0,2% è composto da “altre forme”² (oltre 3mila aziende). In Lombardia il 24% delle imprese artigiane opera come “società” (il 7,8% “di capitali”, 18,5mila unità; il 16,2% “di persone”, 38,2mila imprese), mentre la quota di “imprese individuali” si attesta al 75,9% (quasi 180mila). Un po’ più bassa del dato nazionale è la quota delle “altre forme” (0,1%: 246 unità).

Per quanto riguarda l’area lariana, la quota di aziende artigiane che opera come “società” si attesta al 27,2% (1.919 “di capitale”, pari all’8%; 4.584 “di persone”, pari al 19,2%); il 72,7% come “impresa individuale” (17.322 unità) e lo 0,1% come “altre forme” (15 imprese). La quota di imprese individuali artigiane lecchesi è più bassa di quella comasca: 72,1% contro 73%.

Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, anno 2021.

Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.191	2.950	11.198	8
LECCO	728	1.634	6.124	7
COMO+LECCO	1.919	4.584	17.322	15
LOMBARDIA	18.538	38.209	179.595	246
ITALIA	94.150	183.714	998.319	3.263

Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 2021.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 2021.



² Principalmente società cooperative e consorzi.

2.1 L'andamento delle imprese artigiane e degli addetti tra il 2016 e il 2021

Nel periodo 2016-2021, il peso delle imprese artigiane rispetto al totale, a livello **italiano**, è sceso dal 26,2% al 24,8%, e si è registrato un calo delle aziende di quasi 70,4mila unità (-5,2%). Anche in **Lombardia** la quota delle ditte del comparto è in diminuzione: dal 30,8% di inizio 2016 al 29% di fine 2021 (oltre 13,7mila imprese in meno: -5,5%).

Negli ultimi 6 anni l'area lariana ha visto diminuire di quasi 1.100 unità il numero delle proprie aziende artigiane, e il peso rispetto al totale è sceso dal 37,4% al 36,1%. **Como** ha registrato un calo di 582 unità attive (-3,7%) e la quota è passata dal 37,3% al 35,7%. **Lecco** ha visto una diminuzione di 490 imprese attive (-5,5%); incidenza in calo dal 37,8% al 36,8%.

Per tutte le province lombarde si notano diminuzioni delle aziende artigiane; a subire i maggiori cali (in valori assoluti) sono i territori di Varese, Brescia e Mantova (rispettivamente -2.310, -1.963 e -1.811 unità: in valori percentuali, -10,5%, -5,6% e -14,7%).

Confrontando i dati di fine 2021 con la situazione di inizio 2016, si evince che il **numero degli addetti** delle aziende artigiane a livello **nazionale** è diminuito di oltre 103mila unità (-3,6%), e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 17,6% al 16%. In Lombardia il calo è stato di quasi 29mila unità (-5,4%); la quota è diminuita dal 14,6% al 12,4%.

Tra inizio 2016 e fine 2021 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle imprese artigiane di quasi 4.500 unità (-7,6%; la quota è scesa dal 25,4% al 22,4%). A **Como** i lavoratori sono diminuiti di quasi 2.900 unità (-7,7%) e la quota è passata dal 25,3% al 22%; a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di quasi 1.600 unità (-7,2%) e il peso del comparto è passato dal 25,5% al 23,1%.

Tutti i territori lombardi evidenziano cali degli addetti; in particolare (considerando i valori assoluti) Bergamo, Brescia e Como (rispettivamente -6,4%, -3,6% e -7,7%, pari a -4.797, -3.115 e -2.893 unità). Le province con le diminuzioni meno significative sono Sondrio, Lodi e Cremona (rispettivamente -806, -1.245 e -1.467 persone: -6,8%, -11,4% e -7,4%).

2.2 L'andamento nel 2021

Nel 2021 in Italia si è registrato un calo delle aziende artigiane di oltre 3.300 unità (-0,3%); in **Lombardia** c'è stata una diminuzione di circa 3.700 imprese (-1,5%). La percentuale sul totale delle aziende scende dal 25,1% al 24,8% nel nostro Paese e dal 29,7% al 29% in Lombardia.

Nel 2021 l'area lariana ha visto crescere il numero delle aziende artigiane di 80 unità (ma la quota è scesa dal 36,3% al 36,1%). L'incremento ha riguardato la sola provincia di **Como** (+83 unità attive, +0,5%); ciononostante la quota si è ridotta leggermente, dal 36% al 35,7%. In provincia di **Lecco** c'è stata una diminuzione di 3 imprese attive (-0,04%); l'incidenza è passata dal 37% al 36,8%.

Metà dei territori lombardi registra una crescita delle imprese artigiane (in particolare Varese, Brescia e Como: rispettivamente +362, +140 e +83 unità, pari al +1,9%, +0,4% e +0,5%); viceversa, le province in cui il calo è stato più significativo sono Milano, Monza e Mantova (rispettivamente -2.552, -1.043 e -503 aziende: -3,7%, -4,7% e -4,6%).

Nel 2021 il numero degli addetti delle imprese artigiane a livello nazionale è aumentato di poco più di 27mila unità (+1%), mentre la crescita della Lombardia ha sfiorato le 900 unità (+0,2%); è leggermente cresciuto il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2020 era del 15,8%), mentre resta invariato quello della Lombardia (era del 12,4%).

Nel 2021 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle aziende artigiane di 36 unità (-0,1%; la quota a fine 2020 era del 22,4%). A **Como** i lavoratori sono diminuiti di 2 unità (-0,01%; la quota era del 22%); a **Lecco** sono calati di 34 unità (-0,2%; il peso del comparto era del 23,2%).

Nell'ultimo anno, 7 territori lombardi hanno registrato crescita degli addetti; in particolare, considerando i valori assoluti, sono Brescia, Varese e Pavia ad evidenziare le *performance* migliori (rispettivamente +454, +279 e +262 unità: +0,5%, +0,6% e +1,2%). Viceversa, i cali più consistenti hanno riguardato le province di Milano, Mantova e Lecco (rispettivamente -249, -226 e -34 persone: -0,2%, -0,9% e -0,2%).

Imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2021 e incidenza % 31/12/2021 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2021	Variazione 1/1/2016- 31/12/2021	Variazione 1/1/2021- 31/12/2021	INCIDENZA 31/12/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	31.462	30.037	-4,5	0,1	12,7
BRESCIA	35.293	33.330	-5,6	0,4	14,1
COMO	15.929	15.347	-3,7	0,5	6,5
CREMONA	9.013	8.471	-6,0	0,2	3,6
LECCO	8.983	8.493	-5,5	-0,04	3,6
LODI	5.496	4.817	-12,4	-5,8	2,0
MANTOVA	12.309	10.498	-14,7	-4,6	4,4
MILANO	68.238	66.502	-2,5	-3,7	28,1
MONZA B.ZA	22.525	21.248	-5,7	-4,7	9,0
PAVIA	14.611	14.029	-4,0	0,5	5,9
SONDRIO	4.554	4.217	-7,4	-0,1	1,8
VARESE	21.909	19.599	-10,5	1,9	8,3
COMO+LECCO	24.912	23.840	-4,3	0,3	10,1
LOMBARDIA	250.322	236.588	-5,5	-1,5	100,0
ITALIA	1.349.797	1.279.446	-5,2	-0,3	18,5(*)

(*) *Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia*

Addetti delle imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2021 e incidenza % 31/12/2021 provincia sul totale Lombardia.

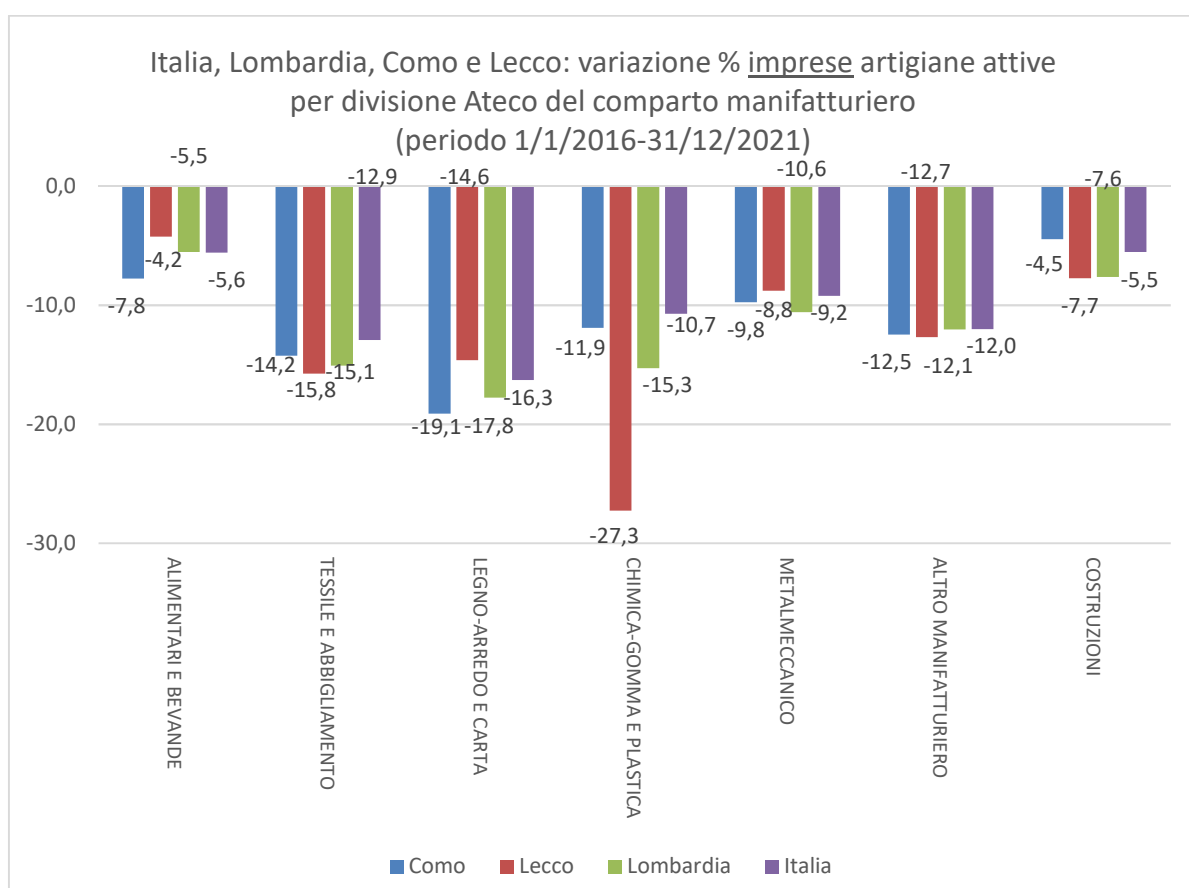
Provincia	1/1/2016	31/12/2021	Variazione 1/1/2016- 31/12/2021	Variazione 1/1/2021- 31/12/2021	INCIDENZA 31/12/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	74.632	69.835	-6,4	0,1	13,7
BRESCIA	87.697	84.582	-3,6	0,5	16,6
COMO	37.384	34.491	-7,7	-0,01	6,8
CREMONA	19.732	18.265	-7,4	1,1	3,6
LECCO	21.931	20.345	-7,2	-0,2	4,0
LODI	10.925	9.680	-11,4	0,7	1,9
MANTOVA	28.598	26.118	-8,7	-0,9	5,1
MILANO	126.953	124.669	-1,8	-0,2	24,5
MONZA B.ZA	46.058	43.215	-6,2	0,2	8,5
PAVIA	25.429	22.747	-10,5	1,2	4,5
SONDRIO	11.900	11.094	-6,8	-0,2	2,2
VARESE	45.956	43.298	-5,8	0,6	8,5
COMO+LECCO	59.315	54.836	-7,6	-0,1	10,8
LOMBARDIA	537.195	508.339	-5,4	0,2	100,0
ITALIA	2.835.630	2.732.321	-3,6	1,0	18,6(*)

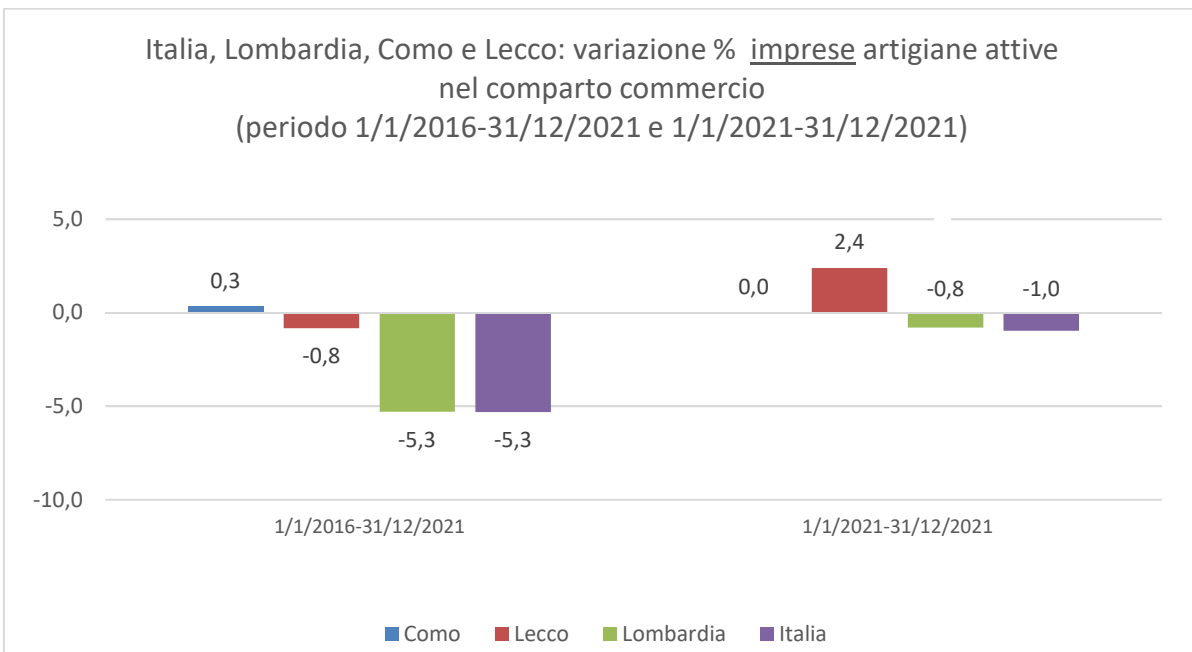
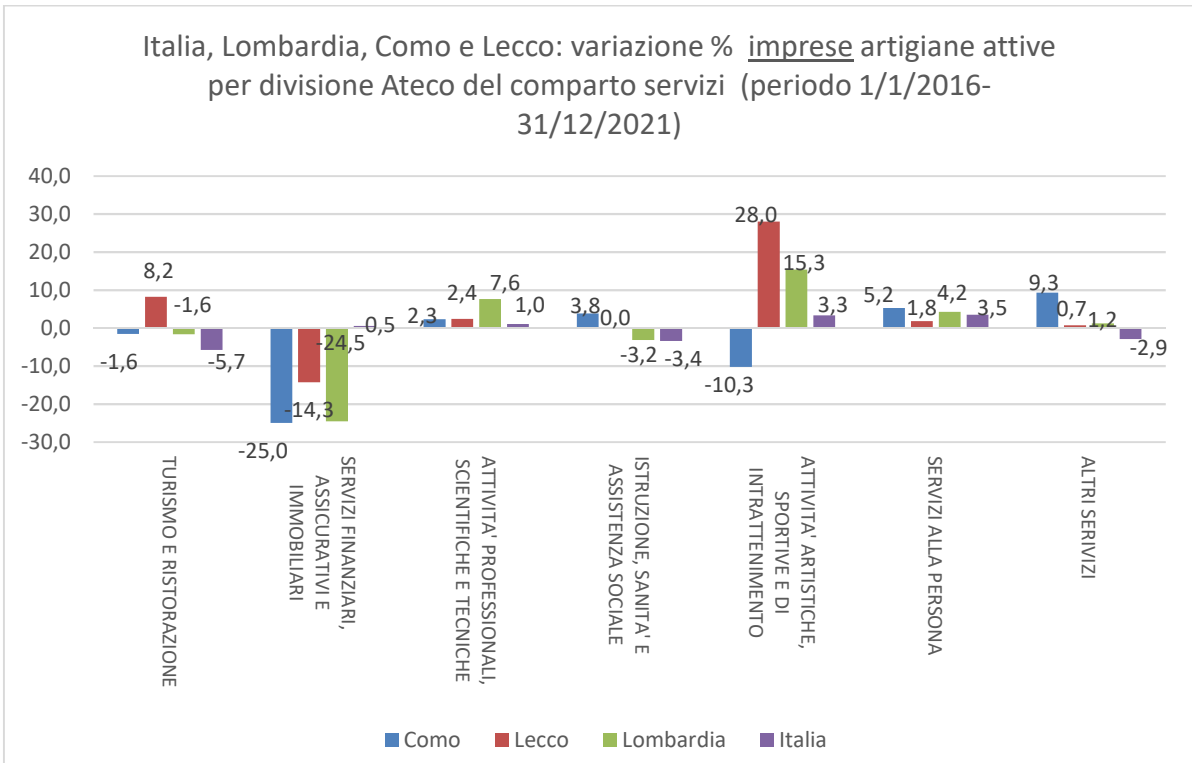
(*) *Peso addetti imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia*

2.3 L'andamento tra il 2016 e il 2021 per settore di attività

Nel periodo 2016-2021, in **Italia** evidenziano un aumento delle **imprese artigiane** attive i settori “servizi alla persona” (+5.179 unità: +3,5%), “attività professionali, scientifiche e tecniche” (+305 aziende: +1%), “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+192 ditte: +3,3%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (+2 unità: +0,5%). I comparti che registrano i cali più significativi sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “altro manifatturiero” (rispettivamente -28.625, -10.343 e -7.479, pari a -5,5%, -9,2% e -12%). In **Lombardia** i settori in crescita sono: “servizi alla persona” (+1.054 unità: +4,2%), “attività professionali, scientifiche e tecniche” (+497 aziende: +7,6%), “altri servizi” (+444 unità: +1,2%) e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+147 ditte: +15,3%). I comparti con i cali di imprese più consistenti sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -7.829, -2.731 e -1.446: -7,6%, -10,6% e -17,8%).

Nell'area lariana, negli ultimi 6 anni, i settori con crescite di aziende artigiane più consistenti, in valori assoluti, sono “altri servizi” (+200 unità: +6,2%), “servizi alla persona” (+88 unità: +4%) e “attività professionali scientifiche e tecniche” (+19 unità: +2,3%). Viceversa, i comparti con i cali maggiori sono “costruzioni”, “legno, arredo e carta” e “metalmecanico” (rispettivamente -555, -259 e -257 unità, pari a -5,6%, -18,2% e -9,3%). **Como** registra un incremento del comparto commercio (+3 aziende, +0,3%), mentre a **Lecco** questo settore è in calo (-4 unità: -0,8%). A Lecco aumentano le aziende artigiane attive nel “turismo e ristorazione” e nelle “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” che, invece, registrano un adamento opposto a Como: +20 imprese e +7 imprese (+8,2% e +28%) contro -7 e -8 aziende (-1,6% e -10,3%).

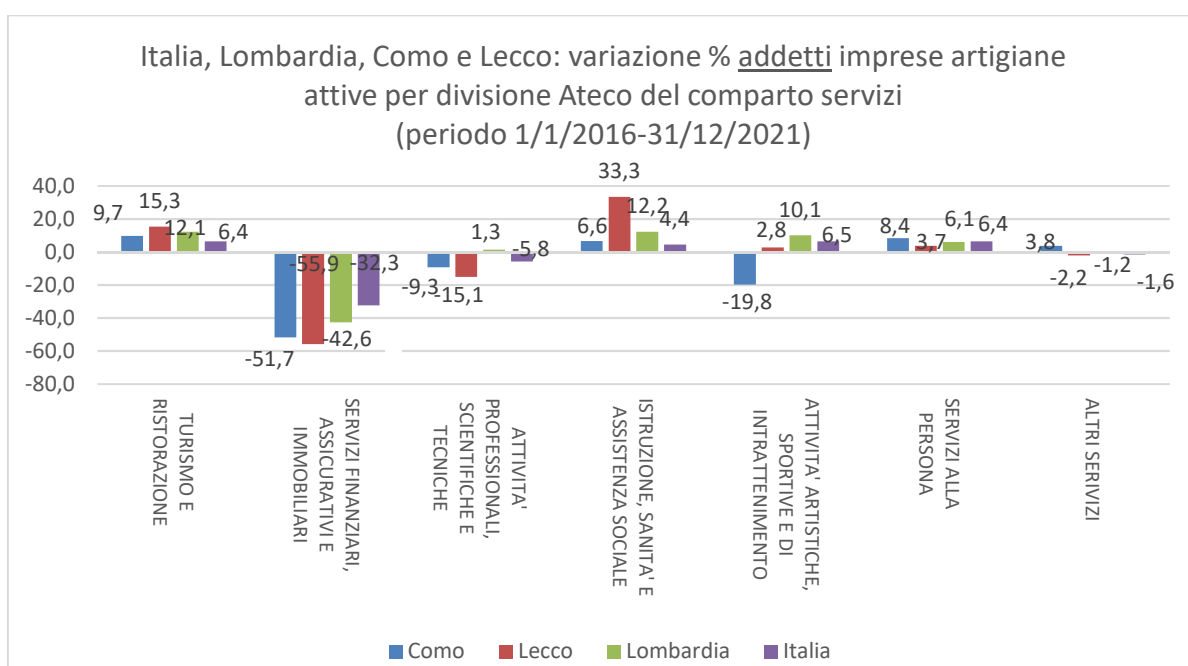
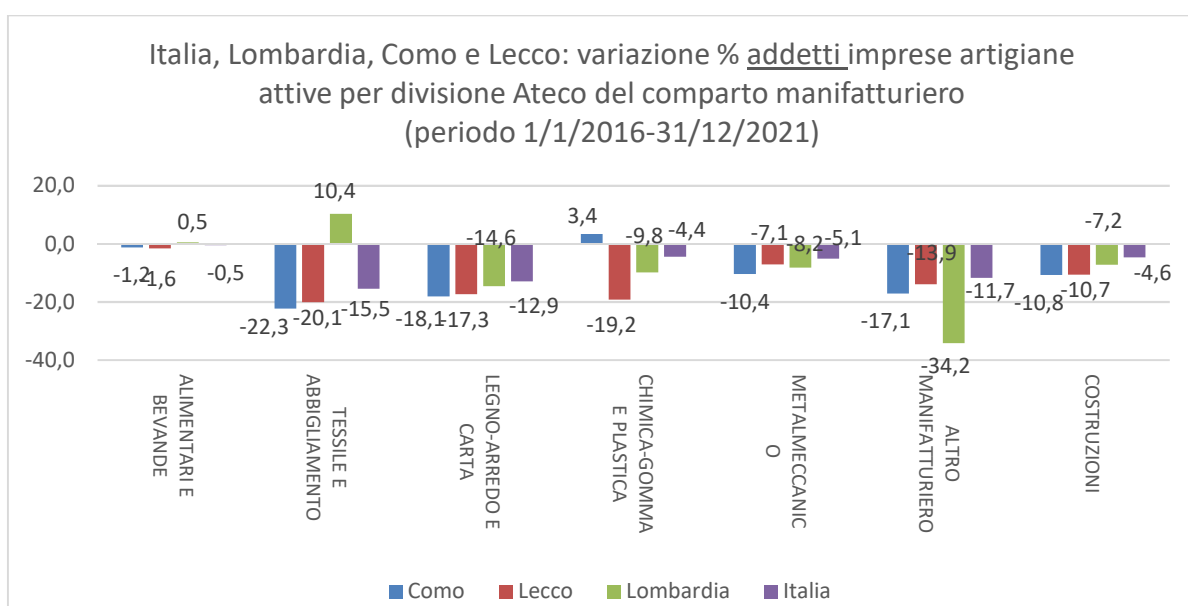


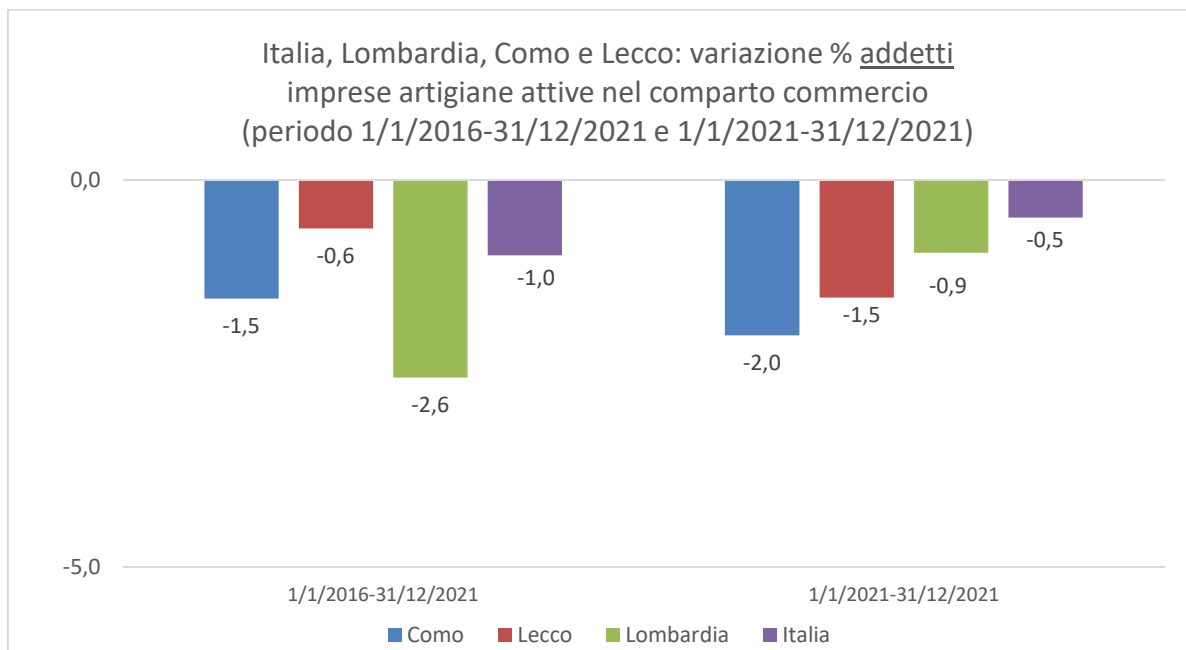


Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive nelle divisioni Ateco del comparto manifatturiero, in **Italia nessun settore** evidenzia crescita; in valori assoluti, diminuiscono soprattutto “costruzioni”, “tessile e abbigliamento” e “metalmecanico” (rispettivamente -40,3mila, -27,4mila, -17,8mila: -4,6%, -15,5% e -5,1%). Tra le divisioni del terziario, da segnalare in particolare l’incremento dei lavoratori dei “servizi alla persona” e del “turismo e ristorazione” (rispettivamente +16,5mila e +8mila, pari al +6,4% in entrambi i casi); più contenuti gli aumenti di “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (le prime +581; le seconde +317 unità, pari a +6,5% e +4,4%). In calo soprattutto “altri servizi”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “commercio” (rispettivamente -5,4mila, -2,9mila e -1,9mila, pari a -1,6%, -5,8% e -1%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, mostrano aumenti dei lavoratori i comparti “tessile e abbigliamento” e “alimentari e bevande” (rispettivamente +2,1mila e +83: +10,4% e +0,5%); in diminuzione soprattutto

“costruzioni”, “altro manifatturiero” e “metalmecanico” (rispettivamente -11,6mila, -10,8mila e -7,4mila: -7,2%, -34,2% e -8,2%). Nel terziario, solo “commercio”, “altri servizi” e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” evidenziano cali (rispettivamente -851, -822 e -135 unità: -2,6%, -1,2% e -42,6%). Da sottolineare l’incremento degli addetti dei settori “servizi alla persona” e “turismo” (rispettivamente +2,7 e +2,2mila unità: +6,1% e +12,1%).

Nell’area lariana, negli ultimi 6 anni, tutti i comparti del manifatturiero mostrano diminuzioni; in particolare, “costruzioni” “legno-arredo” e “metalmecanico” (rispettivamente -1,9mila, -907 e -878: -10,7%, -17,9% e -8,7%). Nel terziario calano soprattutto “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “commercio” e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (rispettivamente -166, -47 e -34 unità: -11,3%, -1,2% e -54%). In valori assoluti, aumentano soprattutto “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (rispettivamente +286, +222 e +103: +6,7%, +11,4% e +1,6%). A **Como** “chimica-gomma” e “altri servizi” hanno registrato incrementi di addetti (rispettivamente +12 e +156: +3,4% e +3,8%), mentre **Lecco** ha evidenziato una loro diminuzione (rispettivamente -73 e -53: -19,2% e -2,2%). A Lecco sono cresciuti i lavoratori del comparto “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+1 unità: +2,8%), che, invece, sono calati a Como (-19: -19,8%).

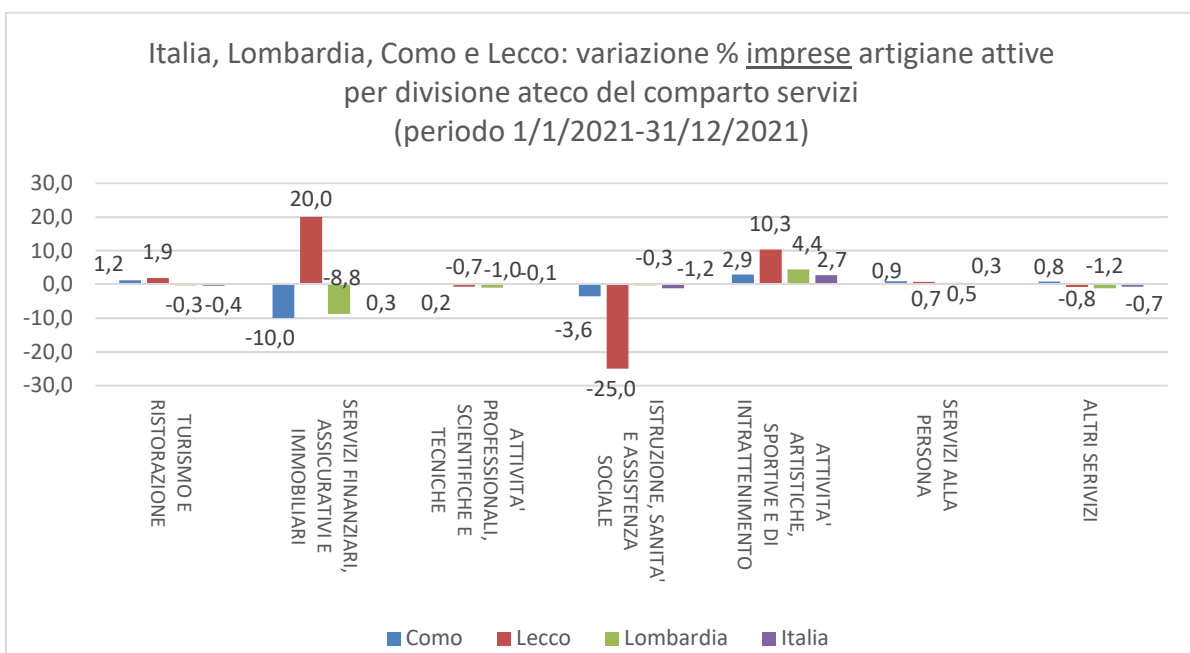
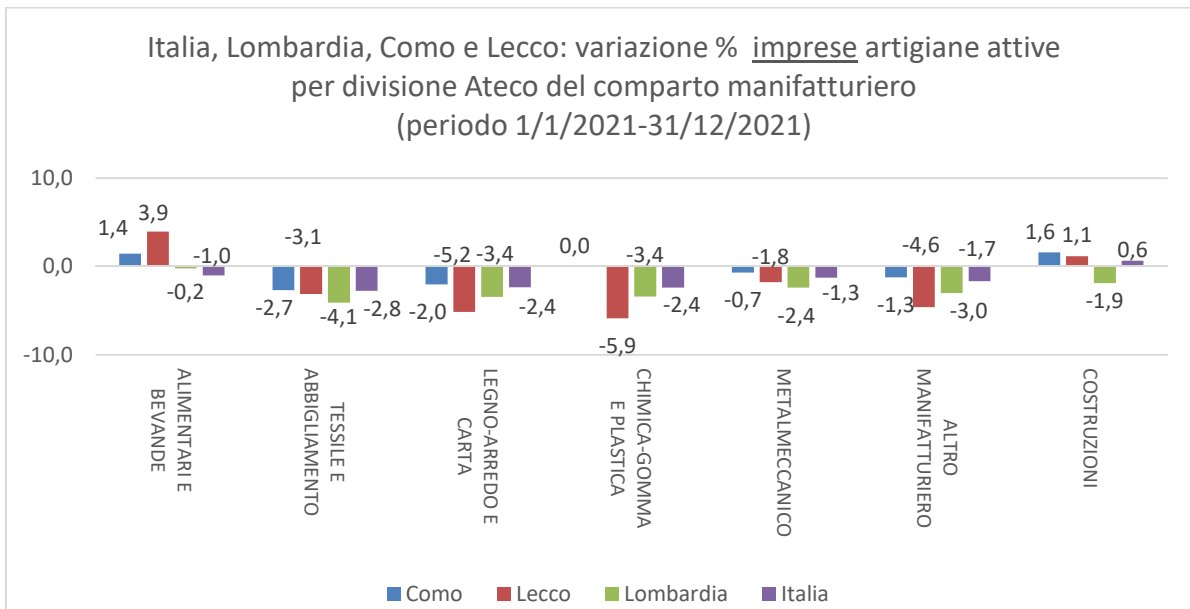




2.4 L'andamento nel 2021 per settore di attività

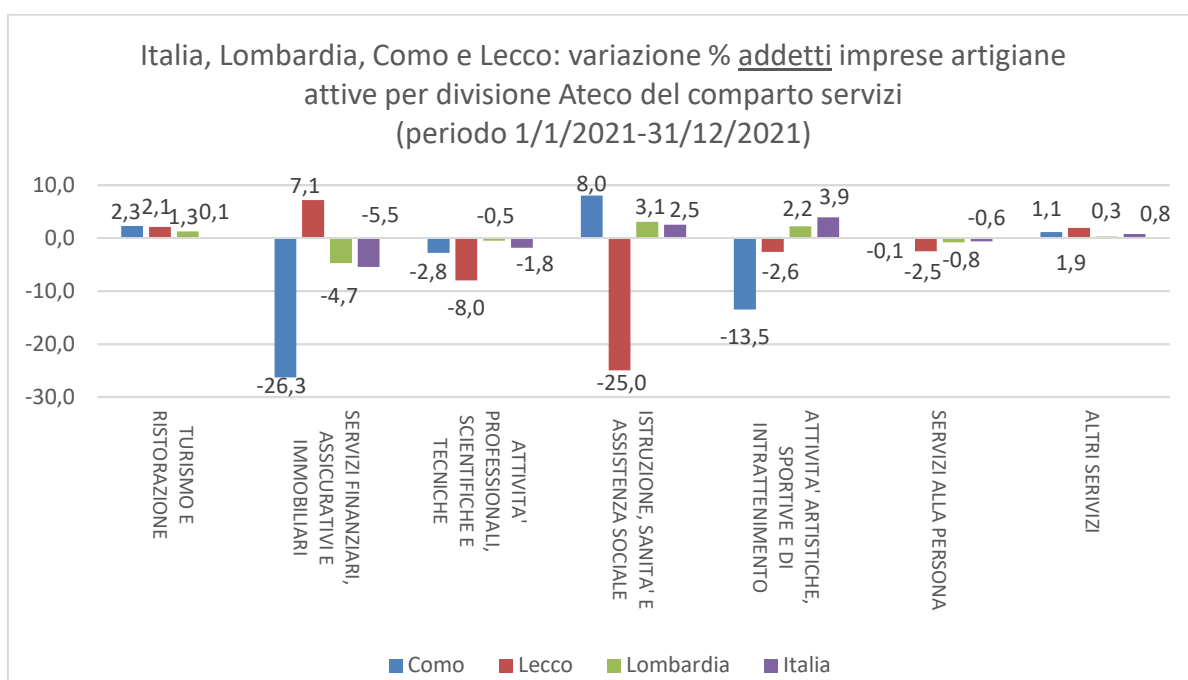
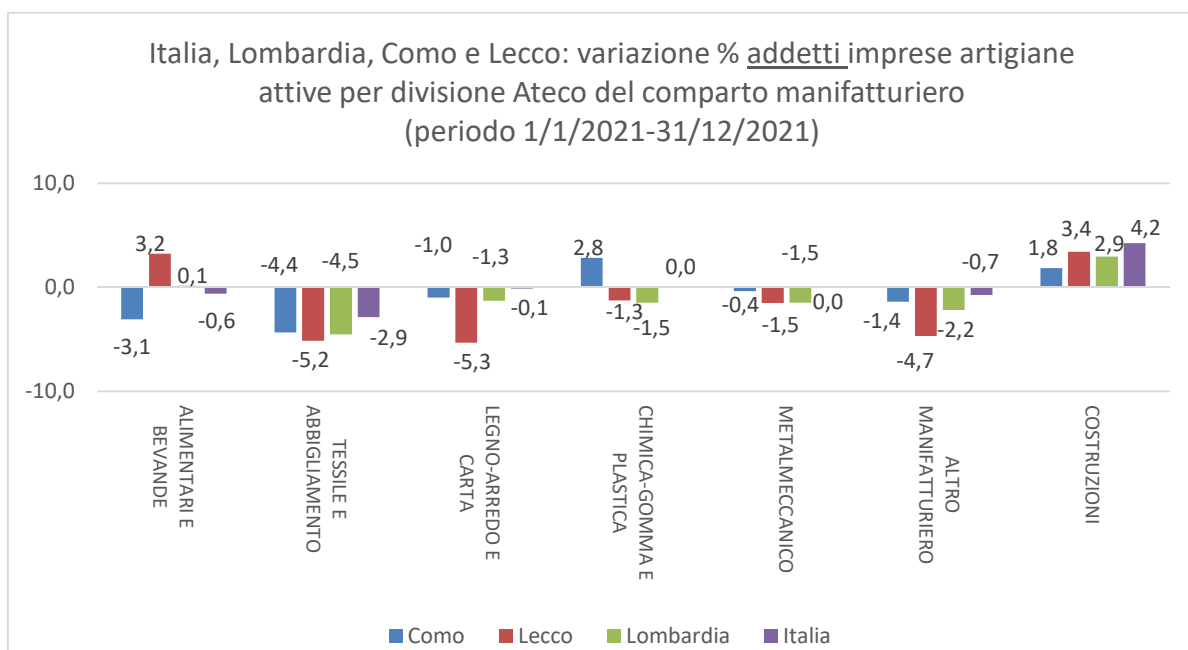
Nel 2021, in **Italia**, cresce il numero delle aziende artigiane soprattutto dei comparti "costruzioni" (+3.041 unità: +0,6%), "servizi alla persona" (+534: +0,3%), e "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (+160: +2,7%). A calare sono soprattutto "metalmeccanico", "tessile" e "altri servizi" (rispettivamente -1.320, -1.279, -1.181: -1,3%, -2,8% e -0,7%). In **Lombardia** aumentano solo "servizi alla persona" e "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (rispettivamente +123 e +47: +0,5% e +4,4%); viceversa, "costruzioni", "metalmeccanico" e "altri servizi" evidenziano le *performance* peggiori (-1.824, -567 e -434: -1,9%, -2,4% e -1,2%).

Nell'area lariana, nel 2021, crescono le aziende artigiane soprattutto nei comparti "costruzioni", "servizi alla persona" e "commercio" (rispettivamente +131, +20 e +11 unità: +1,4%, +0,9% e +0,8%). I settori con i cali più consistenti sono "legno-arredo e carta" (-33: -2,8%), "metalmeccanico" (-32 unità: -1,3%), e "altro manifatturiero" (-22: -2,5%). A **Como** cresce il numero delle imprese artigiane di "altri servizi" e "attività professionali, scientifiche e tecniche" (rispettivamente +18 e +1 unità: +0,8% e +0,2%) che, invece, calano a **Lecco** (rispettivamente -9 e -2: -0,8% e -0,7%). Nel territorio comasco restano invariate le imprese della "chimica-gomma e plastica" (che diminuiscono di 4 aziende a Lecco, -5,9%). In provincia di Lecco aumentano di una unità (+20%) i "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari", che invece diminuiscono a Como (sempre di una impresa: -10%).



Per gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero, nel 2021 in **Italia** solo le costruzioni evidenziano una crescita (+33.646: +4,2%); in termini assoluti, le *performance* peggiori hanno riguardato “tessile e abbigliamento”, “altro manifatturiero” e “alimentari e bevande” (rispettivamente -4,4mila, -969 e -920: -2,9%, -0,7% e -0,6%). Nel terziario aumentano “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+361: +3,9%), “istruzione, sanità e assistenza sociale” (+185: +2,5%) e “turismo e ristorazione” (+68: +0,1%); le diminuzioni più consistenti hanno riguardato “servizi alla persona”, commercio” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente, -1,8mila, -954 e -872: -0,6%, -0,5% e -1,8%). Anche nel manifatturiero **lombardo** l’unico comparto con un incremento degli addetti è quello delle costruzioni (+4,3mila: +2,9%), mentre i cali più rilevanti hanno riguardato “metalmeccanico”, “tessile e abbigliamento” e “altro manifatturiero” (rispettivamente -1,2mila, -1,1mila e -467: -1,5%, -4,5% e -2,2%). Nel terziario, gli addetti aumentano soprattutto nel “turismo e ristorazione” e negli “altri servizi” (rispettivamente +255 e +189 unità: +1,3% e +0,3%), mentre “servizi alla persona” e “commercio” evidenziano i cali più significativi (rispettivamente -399 e -309: -0,8% e -0,9%).

Nell'area lariana, nel 2021, tra le divisioni del manifatturiero artigiano solo “costruzioni” e “chimica-gomma e plastica” evidenziano crescite degli addetti (rispettivamente +364 e +6 unità: +2,4% e +0,9%); le *performance* meno brillanti hanno riguardato i comparti, “tessile e abbigliamento”, “metalmeccanico” e “legno-arredo e carta” (rispettivamente -104, -93 e -80: -4,6%, -1% e -1,9%). Nel terziario aumentano i lavoratori di “altri servizi”, “turismo e ristorazione” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente di +92, +47 e +2 persone; +1,4%, +2,2% e +2,2%); i cali maggiori hanno riguardato “commercio”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “servizi alla persona” (rispettivamente -72, -63 e -43 unità: -1,8%, -4,6% e -0,9%). A **Como** “chimica-gomma e plastica” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” incrementano gli addetti (rispettivamente +10 e +6 unità: +2,8%, +8%), mentre a **Lecco** questi comparti sono in calo (entrambi -4 lavoratori: -1,3% e -25%). A Lecco crescono “alimentari e bevande” (+23: +3,2%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (+1: +7,1%) che, invece, sono in diminuzione a Como: il primo di 34 addetti (-3,1%) e il secondo di 5 (-26,3%).



2.5 L'andamento tra il 2016 e il 2021 per natura giuridica

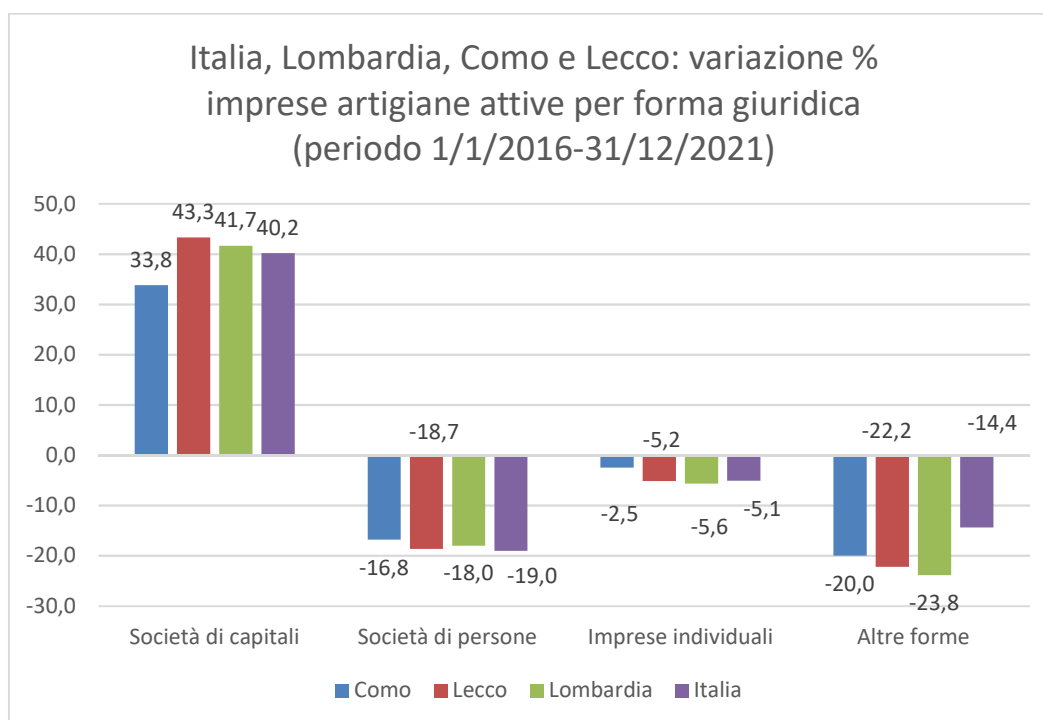
Nel periodo 2016-2021, in **Italia** sono diminuite le “imprese individuali” artigiane (-5,1%: circa 53.600 aziende in meno), le “società di persone” (-19%: quasi -43.200), e le “altre forme” (-14,4%: -550), mentre sono aumentate le “società di capitali” (+40,2%: quasi +27.000). Anche in **Lombardia** sono calate le “imprese individuali”, le “società di persone” e le “altre forme” di imprese artigiane (rispettivamente -5,6%, -18% e -23,8%, pari a -10.722, -8.386 e -77 imprese) e sono cresciute le “società di capitali” (+41,7%: +5.451 unità).

Negli ultimi 6 anni l'area lariana ha visto diminuire “imprese individuali”, “società di persone” e “altre forme” artigiane (rispettivamente -3,4%, -17,5% e -21,1%, pari rispettivamente a -617, -972 e -4 aziende), mentre sono aumentate le “società di capitale” (+37,3%, pari a +521 unità). In valori assoluti, **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+301 contro +220: +33,8% contro +43,3%), mentre le “società di persone” lecchesi sono diminuite di 375 unità (-18,7%) e quelle comasche di 597 (-16,8%). Le “imprese individuali” calano di 284 aziende a Como e di 333 a Lecco (rispettivamente -2,5% e -5,2%). Le “altre forme” diminuiscono di 2 aziende sia Como che a Lecco (rispettivamente -20% e -22,2%).

2.6 L'andamento nel 2021 per natura giuridica

Nel 2021 in **Italia** sono calate “imprese individuali” (-0,3%: -3.224 aziende), “società di persone” (-2,9%: -5.526), e “altre forme” artigiane (-2%: -65), mentre sono aumentate le “società di capitali” (+6,2%: +5.479). Anche in **Lombardia** calano le “imprese individuali”, le “società di persone” e le “altre forme” (rispettivamente -1,9%, -2,9% e -7,2%, pari a -3.520, -1.160 e -19 imprese) e crescono le “società di capitali” (+5,7%, quasi 1.000 unità in più).

Nel 2021 l'area lariana ha visto calare solo le “società di persone” e le “altre forme” artigiane (rispettivamente -3% e -6,3%, pari rispettivamente a -142 e -1 azienda), mentre sono aumentate le “società di capitale” (+6,7%: +121 unità) e le “imprese individuali” (+0,6%, +102). In valori assoluti, **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+64 contro +57: +5,7% contro +8,5%), mentre le “società di persone” lecchesi sono diminuite di 61 unità (-3,6%) e quelle comasche di 81 (-2,7%). Sempre in valori assoluti, le “imprese individuali” registrano una crescita di 101 unità a Como e di una azienda a Lecco (rispettivamente +0,9% e +0,02%).



Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese artigiane attive per forma giuridica
(periodo 1/1/2021-31/12/2021)

